

Art. 1 - Compiti

1.1 Il presente atto disciplina l'organizzazione, le attribuzioni e le modalità di funzionamento del Comitato per la Nuova Programmazione Agricola (CNPA). Il CNPA ha lo scopo di supportare l'Assessore all'Agricoltura e l'AdG PSR per la programmazione della PAC 23/27 e per la modifica strategica legata alla transizione dell'attuale PSR con l'elaborazione di proposte specifiche.

1.2 Il CNPA, quale ambito di confronto e coordinamento e luogo di dibattito privilegiato sulle strategie di sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali della Regione Campania, ha il compito di procedere preliminarmente ad un'attenta riflessione sui risultati raggiunti nell'attuale ciclo di programmazione nonché sulle modifiche introdotte dai nuovi Regolamenti e, successivamente, alla definizione condivisa di obiettivi, strategie e strumenti tramite elaborazione di proposte di carattere contenutistico/tecnico sulla programmazione post-2020.

1.3 Nello specifico il CNPA è chiamato a supportare l'Assessore e l'AdG PSR in tema di:

- Road Map per la definizione dei contenuti e delle direzioni di rimodulazione del PSR 2014-2020
- Strategia e obiettivi del futuro PSR
- Scenari di attività eleggibili nell'ambito delle regole e delle opportunità derivanti dal periodo transitorio rilevanti per la strategia
- Definizione possibili sinergie programmatiche con i futuri Programmi/iniziative rilevanti nell'area e a livello europeo, in particolare LIFE 2021/2027, HORIZON EUROPE (HEU), MED, ENI CBC Med, e con le Iniziative WESTMED e BLUEMED, le traiettorie della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e le azioni supportate dai programmi a gestione diretta della Commissione
- determinazione delle sfide comuni e delle risposte strategiche ed operative in termini di obiettivi, priorità, azioni utilizzo di nuovi strumenti territoriali o istituzionali (ITI, CLLD, GECT, etc), di ingegneria finanziaria, di programmazione di investimenti infrastrutturali maggiori, istituzione di Small Project Funds, etc, anche per cogliere tutte le possibilità di integrazione con le risorse legate a "Next Generation EU"
- allocazione delle risorse per obiettivi e priorità e determinazioni relative all'operatività del Programma.

1.4 Il Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 è regolarmente informato dell'avanzamento dei lavori del CNPA dall'Autorità di Gestione (AdG).

Art. 2 Composizione

2.1. Il CNPA è così composto:

1. Assessore regionale all'Agricoltura o suo delegato;
2. Presidente Commissione Agricoltura presso il Consiglio Regionale o suo delegato;
3. Dirigente Responsabile della Programmazione Unitaria o suo delegato;
4. Direttore Generale della DGPAAF (50-07) o suo delegato;
5. sette esperti in materia di programmazione e fondi europei, designati dall'Assessore all' Agricoltura;
6. un rappresentante dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno;
7. un rappresentante del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia;
8. un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, secondo il criterio della rappresentatività presso il CNEL;
9. un rappresentante della cooperazione in campo agroalimentare ed un rappresentante dell'agroindustria;
10. tre rappresentanti designati dalla Conferenza dei Rettori delle Università campane;
11. tre rappresentanti del Comitato Unitario Permanente Regionale degli Ordini e Collegi Professionali;
12. un rappresentante della Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) Campania;
13. un rappresentante dell'Unione regionale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Campania;
14. un rappresentante dell'Associazione Bancaria Italiana.

2.2. Su specifiche problematiche il CNPA può coinvolgere altri soggetti (osservatori, esperti, partenariato, ecc.) ritenuti pertinenti in relazione alle questioni da affrontare.

2.3. In caso di impedimento, i componenti del CNPA possono farsi sostituire con delega scritta.

2.4. Il CNPA può articolarsi in sottogruppi tematici individuando al proprio interno un responsabile. Dopo ogni incontro sarà predisposto ed inviato ai componenti un verbale di sintesi che sarà approvato all'inizio della riunione successiva e discusso successivamente in plenaria.

Art. 3 Presidenza e coordinamento del CNPA

3.1 L'assessore regionale all'Agricoltura presiede, convoca e definisce l'ordine del giorno delle riunioni e disciplina i lavori del CNPA. Può attribuire, con proprio atto, le predette funzioni di cui ad un suo delegato.

3.2 Il Coordinamento del Tavolo è affidato ad un membro individuato tra i componenti del CNPA, di cui al punto 5 del comma 1 dell'art. 2, e dell'Autorità di Gestione, coadiuvato dalla Segreteria tecnica degli Uffici Regionali, ha la responsabilità di pianificare e realizzare le attività connesse alla funzione del CNPA e, in tale veste, favorisce un efficace confronto tra le Amministrazioni coinvolte nella programmazione ed attuazione della politica regionale unitaria.

3.3 Per le finalità indicate in premessa, il Presidente e il Coordinatore del CNPA possono avvalersi di una Segreteria Tecnica composta da collaboratori scelti tra persone di adeguata professionalità, all'interno dei servizi di assistenza tecnica al PSR.

3.4 La Segreteria Tecnica è costituita quale ufficio di diretta collaborazione del CNPA con compiti di supporto e di raccordo. Essa provvede, tra l'altro, a garantire la continuità dei flussi informativi, ad istruire gli aspetti tecnici dell'attività partenariale, a curare la verbalizzazione e ad assicurare la diffusione dell'attività del CNPA.

3.5 La Segreteria Tecnica si occupa pertanto di garantire:

- il supporto tecnico-organizzativo relativo all'organizzazione delle riunioni del CNPA (es: invio delle convocazioni, elaborazione ordine del giorno, redazione verbale etc);
- il supporto relativo all'elaborazione di materiale (es. documenti, slides, position papers, analisi etc);
- il supporto al coordinamento degli esperti esterni eventualmente coinvolti per la realizzazione di determinati compiti/task;
- il supporto al follow up di ciascun incontro e all'implementazione delle decisioni adottate.

3.6 Il Responsabile della segreteria è un funzionario regionale o un professionista individuato dal Presidente del CNPA all'interno dei servizi di AT del PSR.

Art. 4 - Convocazione delle riunioni

4.1 La frequenza delle riunioni è definita in funzione dello stato di avanzamento dei lavori. Un calendario di massima viene proposto dalla Presidenza.

4.2 L'ordine del giorno è proposto dal Presidente. Quando il CNPA viene articolato in sottogruppi tematici l'ordine del giorno di ciascun sottogruppo è proposto dal responsabile.

4.3 L'avviso di convocazione, contenente l'ordine del giorno, è trasmesso, con qualunque mezzo idoneo, almeno sette giorni prima della data fissata per lo svolgimento della riunione, unitamente alla documentazione relativa ai diversi punti all'ordine del giorno. I termini possono essere abbreviati in caso di effettiva urgenza e di prima convocazione.

4.4 Il CNPA si intende regolarmente riunito e le determinazioni validamente assunte se almeno la metà dei componenti è presente all'inizio dei lavori. Il carattere, la natura e le funzioni del CNPA esigono che le determinazioni siano condivise e assunte secondo la prassi della ricerca del massimo consenso. Eventuali dissensi saranno riportati nel processo verbale della seduta.

4.5 Alla fine di ogni riunione viene approvata una sintesi delle decisioni adottate. Il verbale della riunione contiene le decisioni adottate ed una sintesi delle motivazioni che hanno portato alle decisioni.

4.6 L'ADG di concerto con il coordinatore e con il supporto della Segreteria Tecnica, elabora il verbale di ogni incontro e lo invia ai membri del CNPA al più tardi entro i 5 giorni successivi all'incontro.

Art. 5 Codice di condotta e principi di funzionamento

5.1 I membri del CNPA sono tenuti a rispettare le seguenti regole di condotta:

- partecipare alle riunioni e rispondere ad eventuali procedure scritte;
- assumere decisioni nell'interesse generale e non agire allo scopo di ottenere vantaggi economici o altri benefici per se stessi o per altri;
- assicurare che ogni decisione sia libera da pregiudizi e non sia influenzata dagli interessi di parte di uno dei suoi membri. A tal fine, all'inizio o durante le riunioni, i membri del CNPA sono tenuti a comunicare alla Presidenza, compilando una dichiarazione, qualsiasi situazione di conflitto di interessi in cui possano trovarsi. In tal caso, il membro potrà essere escluso dalla discussione e dalla decisione relativa al medesimo argomento.

5.2. Le riunioni del CNPA sono per loro natura riservate. I membri non sono autorizzati a divulgare documenti del CNPA o dettagli delle discussioni oggetto delle riunioni salvo il caso in cui siano destinati alla diffusione pubblica.

Art 6 Entrata in vigore

6. 1. Il presente Regolamento interno entra in vigore il giorno di insediamento del CNPA e resta in vigore fino allo scioglimento dello stesso, a seguito dell'insediamento del CdS del nuovo Programma 2023-2027.

Art. 7 Partecipazione ai lavori del CNPA

7.1. Le attività del CNPA sono svolte a titolo gratuito e pertanto l'istituzione e il funzionamento del comitato non comportano alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione.